

CINOFILIA & TIR



Luglio 2014

Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione



**Bartali: un grande uomo
e il suo mitico fucile**



**"A scuola di Cinofilia"
a Campobasso**



**Campionato italiano
segugi in muta su lepre**



**Campionato italiano
tiro a palla per Società**



Un grande uomo, il suo mitico fucile e una grande rivincita

Breve cronaca di un progetto lungo sei mesi, ma che resterà per sempre nella storia delle discipline federali.



Il calendario era forse addirittura un po' scarno. Ma era sicuramente essenziale. Ed è stato rispettato in pieno, anche se è mancata una tappa fondamentale come quella bresciana dell'Exa, saltata per le ben note difficoltà organizzative che hanno coinvolto tutto il mondo della caccia, dello sport e del settore produttivo delle armi.

IL "GIRO DELLA MEMORIA"

Quello che si può benissimo definire come il "Giro della memoria", organizzato dalla Fidasc e dall'armiere Gio-

vanni Villa, e con la sponsorizzazione del Cncn, si è snodato in 5 tappe:

- **16 dicembre 2014** - Roma
Salone d'Onore del Coni
- **8/10 febbraio 2014** - Vicenza
Hunting Show
- **16 maggio 2014** - Frosinone
Partenza della 7ª tappa del Giro d'Italia
- **17/18 maggio 2014** - Bastia Umbra
Caccia Village
- **1 giugno 2014** - Tarquinia
Game Fair

Tutto è iniziato sotto i migliori auspici, con una conferenza stampa nel

La presentazione dell'evento al Salone d'Onore del Coni.

Salone d'Onore del Coni nel corso della quale, a raccontare la storia di un uomo e del suo fucile, ma anche il sogno di riscatto culturale della Fidasc, ci hanno pensato il presidente e il segretario generale del Coni, Giovanni Malagò e Roberto Fabbricini, ai quali si sono aggiunti, insieme al presidente Felice Buglione, Samuele Brandoni della Franchi, Luigi Bartali, Giovanni Villa e il presidente onorario della Fidasc, Bruno Modugno.



In esposizione all'Hunting Show il Franchi Imperiale Montecarlo di Gino Bartali.



Un convegno durante l'Hunting Show è stato l'occasione per presentare al pubblico il calendario delle manifestazioni.



Il prestigioso fucile ha fatto la sua trionfale apparizione sul palco partenza della tappa Frosinone-Foligno del Giro d'Italia.

A Vicenza, nella cornice ormai autorevolissima di Hunting Show, l'Imperiale Montecarlo, presentato dal presidente Buglione nello stand della Fidasc, ha ricevuto gli omaggi di un pubblico dal palato assai raffinato, e la sua valenza tecnica e culturale è stata illustrata da Massimo Vallini, direttore delle riviste "Armi e Tiro" e "Ciclismo", dal direttore della Franchi Bruno Beccaria e da Giangaetano Delaini, presidente del Gruppo cino-

filo Veronese ed esperto giudice internazionale.

UNA MERITATA RIVINCITA DAL SAPORE SPORTIVO

Però il momento clou è stato forse quando il prestigioso fucile di Bartali ha fatto la sua trionfale apparizione sul palco partenza della tappa Frosinone-Foligno: nelle mani emozionante del presidente Buglione e di Giovanni Villa, quella inarrivabile doppietta

ha riconquistato, in un colpo solo, il terreno perso dalle discipline di estrazione venatoria in lunghissimi anni di immotivato blackout mediatico, consentendo così al nostro mondo di prendersi una meritata rivincita dal sapore squisitamente sportivo. Neanche il tempo di una bella oliata e l'arma di Bartali si è subito spostata a Bastia Umbra, dove la manifestazione Caccia Village sta ormai imponendosi, per qualità di espositori e



In alto: l'arma di Bartali si è subito spostata a Bastia Umbra alla manifestazione Caccia Village.

A destra: il presidente della Fidasc Felice Buglione insieme con l'armiere Giovanni Villa.



per quantità di visitatori, nel panorama fieristico di livello nazionale. Infine, quasi seguendo un copione studiato da un regista quanto mai sensibile e attento, il "Giro della Memoria" si è concluso a Tarquinia, nel villaggio bianco del Game Fair, proprio mentre a Trieste si correva l'ultima tappa del 97° Giro d'Italia. A tagliare idealmente il traguardo, oltre il presidente Buglione c'erano anche Giovanni Ghini, presidente del Cncn, e l'armiere Villa.

FRA STORIA, SPORT, TECNICA E CULTURA

Grazie a questo straordinario percorso, che si è snodato con sobria eleganza fra la storia, lo sport, la tecnica e la cultura, gli italiani hanno potuto ricordare la grandezza di un indimenticabile campione del ciclismo, ma hanno anche scoperto che la sua passione per la caccia, peraltro condivisa dall'eterno amico-rivale Fausto Coppi, non gli ha impedito di essere un uomo profondamente buono. Così buono da meritarsi l'importante riconoscimento di "Giusto tra le nazioni", conferitogli dallo Yad Vashem per aver rischiato la vita pur di salvare quasi 1.000 ebrei dai nazisti. Davvero non male per un cacciatore.



Il "Giro della Memoria" si è concluso a Tarquinia, nel villaggio bianco del Game Fair.

Stefanoni campione italiano segugi in muta su lepre

Dietro di lui si sono classificati Generotti, anche lui come il vincitore con una muta di segugi italiani, e Cataldi.

Dal 16 al 19 aprile 2014 si è svolto il 14° Campionato italiano di cani da seguita su lepre. Nelle giornate del 16 e 17 ci sono state le prime semifinali delle mute che avevano raggiunto il miglior punteggio nelle varie selezioni regionali avvenute nei mesi precedenti. Il giorno successivo hanno gareggiato le 17 miglior mute fra le quali sono emerse le 4 finaliste che hanno proseguito con la gara finale di sabato 19. Questa ultima tornata ha visto la vittoria di Leonardo Stefanoni con la sua muta di segugi italiani a pelo raso con un punteggio di Mb 151,20. Al secondo posto si è classificato Carlo Generotti, con una muta di segugi italiani, mentre sul terzo gradino del podio è salito Andrea Cataldi. La manifestazione si è svolta in un clima di assoluta armonia sportiva, ma con condizioni meteo molto bizzarre e un continuo alternarsi di pioggia e sole. Nei giorni di mercoledì e giovedì hanno giudicato Antonio Ghidelli, Pietro Cristofolini, Giuseppe Faravelli, Francesco Le Rose, Adriano Pataccini, Giovanni Incerti, Pietro Dalla Giovanna, Giorgio Bianchetti e Renato Pescatori. Il venerdì è stata la volta di William Landini, Luigi Fusarpoli, Elena Marcaletti e Gastone Zani. Infine il sabato il giudizio finale è toccato a Mario Villa, Andrea Paliotta e Gianni Turcatti. Durante la premiazione



erano presenti oltre a concorrenti e giudici il presidente della Provincia di Reggio Emilia, Sonia Masini, l'assessore provinciale alla Caccia e pesca, Alfredo Gennari, il sindaco di Scandiano, Alessio Manni, il responsabile nazionale Fidasc, Demos Morellini, il

delegato Enci, Giovanni Montanari, e l'editore Elisa Lucibello della nuova rivista "Lepre, Cani e Caccia". Un ringraziamento per l'ospitalità va all'hotel Boiardo e all'azienda agriturismo-venatoria S. Valentino e anche a tutti gli accompagnatori e organizzatori.



Il cane compagno di vita e di sport

Dal Molise arriva un'altra bella iniziativa riservata, anche stavolta, ai ragazzi delle scuole che hanno risposto con il consueto entusiasmo.



ragazzi delle scuole, dal titolo "Agility Dog - Educa e rende abile il tuo cane" che si è concretizzato in un corso teorico-pratico programmato per il 28 maggio presso il Centro addestramento cani AcM di Campobasso.

"Questa straordinaria iniziativa - ha affermato il presidente Felice Buglione - la cui valenza didattica è chiaramente espressa dall'eloquente sottotitolo 'A scuola di Cinofilia', prosegue il lungo cammino che la Fidasc ha intrapreso, con e per i giovani, in tutte le sue discipline sportive. In particolare, questo nuovo progetto si inserisce nel programma di sviluppo della disciplina sportiva della cinofilia che abbraccia ormai tutte le infinite specialità ricreative, ma soprattutto sportive che si pos-

Dopo la prima, fortunatissima esperienza di "Un cane per amico" del marzo 2010, l'infaticabile Comitato Fidasc molisano, supportato dal Comitato regionale del Coni, dalla Regione Molise, dal Comune di Campobasso e da una nutrita e autorevole schiera di comprimari (Asd Lepraiolo, Gruppo cinofilo Molisano, Sips, Enci e Associazione cinofila molisana), il cane è tornato ad essere il protagonista di un altro grande evento che ha coinvolto i ragazzi del convitto nazionale Mario Pagano di Campobasso. Il 20 maggio, infatti, si è svolta la conferenza stampa di presentazione di un nuovo progetto, anche stavolta rivolto in special modo ai



sono compiere con un ausiliare specialissimo come il cane”.

“Questo nostro amico - ha poi concluso - si trasforma quindi in un ‘alibi’ per contrastare una sedentarietà che sta diventando sempre più perniciosa per la salute dell’intera società e in uno ‘strumento o attrezzo sportivo’ che, come il cavallo, aiuta l’uomo a compiere gesti atletici sempre più emozionanti”.

Alla conferenza stampa di presentazione, brillantemente coordinata e moderata dalla professoressa Pina Calcagnile dello staff tecnico provinciale del Coni di Campobasso, sono intervenuti Francesco Fasciano, dirigente scolastico del convitto, e Nicola Luzzi, presidente del Comitato regionale Fidasc del Molise oltre che responsabile dell’Asd Lepraiolo.

Numerose e molto apprezzate le relazioni presentate da autorevoli rappresentanti delle istituzioni, dello sport e della scuola e documentate da una troupe televisiva di Rai 3.

Guido Cavaliere, presidente del Comitato regionale Coni del Molise ha parlato della “Pet Therapy”.

Il presidente della Fidasc Felice Buglione ha illustrato gli “Obiettivi e finalità della Fidasc a livello nazionale e sul territorio”.

Nicola Luzzi, da esperto giudice, ha tracciato un quadro della cinofilia, mentre Roberto Palmieri, educatore cinofilo, ha condotto una relazione dal titolo: “L’Agility dog - Caratteristiche e peculiarità di una disciplina sportiva in espansione”.

La prof.ssa Calcagnile, docente di scienze motorie, ha infine sviluppato un tema di grande interesse educativo: “Cinofilia: abilità del cane ed occasione di crescita per la persona”.

Come era logico attendersi, la parte pratica del corso, svoltasi presso il Centro addestramento cani Acm di contrada Coste di Oratino, ha rispettato appieno le aspettative degli organizzatori, facendo registrare una entusiastica presenza di ragazzi di ogni età, accompagnati da familiari e insegnanti, pronti ad apprendere i segreti, semplicissimi, di una buona educazione del cane, per aggiungere al suo affetto anche una buona dose di abilità che lo trasformerà in compagno di sport.





Tiro a palla: 29 squadre finaliste per due titoli

A Piancardato è andato in scena il prestigioso Campionato. Tra le compagini finaliste hanno vinto la Federico II nel fisso e la Segugisti Sanniti nel mobile.



Il 2° Campionato italiano a squadre per Società si è svolto nell'impianto multidisciplinare di Piancardato (Collazzone, Pg) dove Marsilio Palermi sta davvero realizzando cose egregie che fan-

no un gran bene allo sport targato Fidasc. Ottima, dunque, la scelta di questa *location* effettuata dalla Commissione coordinata da Antonio Paolillo e che successivamente è stata poi ratificata dal Consiglio federale, che

ha tenuto nella giusta considerazione sia le capacità organizzative e le infrastrutture tecniche offerte dall'impianto perugino, sia la sua strategica centralità geografica che favorisce l'afflusso di concorrenti provenienti



anche dalle due estremità opposte della penisola. Sabato 3 e domenica 4 maggio si sono affrontate le 29 squadre finaliste, designate da una lunga serie di eliminatorie provinciali e regionali, per un totale complessivo di 63 concorrenti, fra i quali si sentivano accenti dialettali di ben sette regioni italiane: Basilicata, Campania, Lazio, Liguria, Molise, Toscana e Umbria. Una sfida che, nonostante le condizioni atmosferiche non proprio favorevoli, ha vantato un pubblico davvero insolito a dimostrazione che

queste gare, così vicine alla pratica venatoria, sono sempre più sentite e apprezzate anche da chi non ha ancora compiuto l'affascinante "salto" nel mondo dello sport. L'organizzazione della gara, curata dal delegato Fidasc Antonio Paolillo, è stata perfetta grazie alla grande disponibilità dello staff di Piancardato, e soprattutto alla preparazione e professionalità degli ufficiali di gara Vincenzo Martino Renda, Gianluigi Rotondo, Vincenzo Sassano e Pietro Chinni.

INSERTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

CLASSIFICHE E CAMPIONI

Bersaglio Fisso

1. Federico II - Basilicata
(Andrea Benedetto, Biagio Schettino, Giovambattista Sabia e Maurizio Sabia)
2. San Carlo 1 - Toscana
3. Sala Consilina - Campania.

Bersaglio Mobile

1. Segugisti Sanniti - Campania
(Giorgio Piccirillo, Lucio Saccomanno, Antonio Petreilla e Pino Camarleno)
2. Federico II - Basilicata
3. La Cavallerizza 1 - Umbria.